



OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL "NUOVO PATTO PER LA GIUSTIZIA DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA" ANNI 2024-2029 - DETERMINAZIONI

Con deliberazione della Giunta n. 144 del 20/07/2012, la Camera manifestava l'adesione al "Patto per la giustizia dell'area metropolitana di Bologna", finalizzato al consolidamento di uno stabile sistema di relazioni istituzionali con lo scopo di realizzare iniziative e progetti finalizzati a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e dei servizi del sistema giustizia in ambito locale, con particolare attenzione alla promozione dell'accessibilità da parte dei cittadini e delle imprese.

Il protocollo d'intesa veniva successivamente sottoscritto il 14/12/2012 da parte di Uffici Giudiziari, Comune e Città Metropolitana di Bologna, Università degli Studi, Regione Emilia Romagna ed altre amministrazioni pubbliche, Ordini professionali, associazioni imprenditoriali e del terzo settore del territorio.

Con deliberazione della Giunta n. 89 del 23/05/2017, la Camera manifestava l'adesione alla nuova prospettazione del "Patto", resa necessaria a seguito delle mutazioni di contesto intervenute in ambito europeo, nazionale e locale, nell'ottica di conseguire un miglioramento delle risposte alle esigenze dei cittadini in termini di tempestività ed efficacia e di trasparenza dell'azione pubblica.

L'aggiornamento al protocollo d'intesa veniva sottoscritto l'11/07/2017 da parte di una platea più ampia di Enti aderenti, così da potere estendere il raggio di azione ad una dimensione metropolitana.

Con nota del 06/06/2024 il Comune di Bologna faceva pervenire alla Camera una bozza del testo del nuovo Protocollo d'intesa del "Patto" discusso durante l'incontro del Comitato di Coordinamento del giorno 08/05/2024 presso la sede comunale, di durata quinquennale 2024-2029, con la richiesta a tutti gli Enti già firmatari di aderire alla nuova prospettazione, per poi procedere alla fase di sua formalizzazione e sottoscrizione.

Come esplicitato nella sezione introduttiva del nuovo testo proposto, le ragioni individuate per la redazione di un nuovo Protocollo d'Intesa possono essere riassunte:

- nella volontà di includere nuovi soggetti sottoscrittori (Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bologna);
- nella conferma della collaborazione per promuovere e sviluppare progetti e azioni condivise, in grado di favorire un migliore e più efficiente funzionamento degli Uffici Giudiziari e delle relazioni fra questi e le altre amministrazioni pubbliche del territorio, confermando gli obiettivi di assicurare tempi certi e rapidi dei procedimenti e di rendere più accessibili i servizi per l'utenza;
- nell'aggiornamento degli ambiti di intervento specifici, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare le attività già avviate e di promuovere nuove modalità di collaborazione anche alla luce delle importanti novità introdotte con le recenti riforme della Giustizia (in particolare la promozione delle tecnologie informatiche nell'ambito giudiziario da rendere accessibili a tutti i fruitori del servizio giustizia; l'interscambio di *know-how* fra dipendenti delle diverse pubbliche amministrazioni dell'Area Metropolitana di Bologna; l'intensificazione dell'opera di digitalizzazione dei fascicoli e degli archivi di giustizia; la promozione di iniziative ed eventi pubblici per la diffusione della cultura del diritto e della giustizia);
- nel desiderio di rendere più efficiente il raccordo tra le varie componenti del "Patto" attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro da convocare con cadenza periodica, che fungano da contesto preparatorio per l'approfondimento di specifici temi da sottoporre poi all'attenzione del Comitato di Coordinamento.

La bozza del Protocollo d'Intesa prevede espressamente l'assenza di oneri finanziari per le parti firmatarie.



L'afferenza delle tematiche oggetto del "Patto" alla sfera legale in senso lato suggerisce la sostituzione dell'attuale referente con il funzionario addetto all'ufficio legale recentemente ricostituito; quanto al gruppo di lavoro, pare più confacente per la Camera il n. 2 indicato nel verbale dell'incontro dell'08/05/2024 (*"supporto alla definizione di nuovi protocolli interistituzionali, a partire dal sostegno alle attività della Convenzione Metropolitana per la semplificazione dei flussi documentali fra Enti Locali e Uffici Giudiziari"*).

Si tratta quindi di deliberare circa l'adesione al Patto di cui all'allegato dando mandato al Presidente di sottoscriverlo, apportando eventualmente tutte le modifiche formali necessarie, nonché in merito alla preferenza per uno specifico gruppo di lavoro e alla designazione del referente.

La Giunta:

- Considerati i provvedimenti della Giunta richiamati in narrativa;
- Vista la bozza del Protocollo d'Intesa del nuovo "Patto per la giustizia dell'area metropolitana di Bologna" pervenuta dal Comune di Bologna il 06/06/2024 ed il verbale della riunione del Comitato di Coordinamento dell'08/05/2024;
- Condivisa la proposta formulata;
- All'unanimità

DELIBERA

- di aderire alla nuova prospettazione del "Patto per la giustizia dell'area metropolitana di Bologna" per il quinquennio 2024-2029 il cui testo costituisce l'allegato alla presente deliberazione;
- di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione, apportandovi eventualmente tutte le modifiche formali necessarie;
- di dare priorità alla partecipazione, attraverso il referente, al gruppo di lavoro n. 2 indicato nel verbale dell'incontro del Comitato di Coordinamento dell'08/05/2024 (*"supporto alla definizione di nuovi protocolli interistituzionali, a partire dal sostegno alle attività della Convenzione Metropolitana per la semplificazione dei flussi documentali fra Enti Locali e Uffici Giudiziari"*);
- di nominare quale referente per le attività del "Patto" il dott. avv. Mario Gallini, funzionario addetto all'ufficio legale e quale sostituto la dott.ssa Cinzia Romagnoli, Conservatore del Registro delle Imprese;
- di ribadire che la partecipazione al "Patto" non dovrà comportare esborsi e oneri, di qualunque genere, a carico della Camera.

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 *quater* della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi